



Vincenzo Accame

Vincenzo Accame, pittore e scrittore, teorico della "Scrittura visiva".

Pittore e scrittore, inventore della "scrittura visiva", è vissuto a Milano, occupandosi di arte e di letteratura. Ha presentato la sua "scrittura visuale" in qualche dozzina di mostre personali, a partire dalla fine degli anni sessanta e in varie centinaia di collettive in Italia e all'estero. Tra le opere teoriche o storiche sulla scrittura: *Il segno poetico* (2a ed. ill., Spirali 1981) e *Quale segno* (Archivio Nuova Scrittura 1994), cui vanno aggiunti numerosissimi interventi, articoli, presentazioni. Intensa la sua attività di traduttore di poesia francese, in particolare di Alfred Jarry, a cui ha dedicato anche due monografie (1974 e 1993). Oltre ai molti volumi di scrittura visuale, tra cui *Ricercari* (1968), *Prove di linearità* (1970) e *Luoghi linguistici* (1989), ha pubblicato anche un'antologia della Poesia francese del Novecento (Bompiani 1986), *Tendenze dell'arte oggi* (Fabbri 1981).

Libri pubblicati da Spirali

Omissis, 2003

Anestetica. Il pensiero libertario tra sociale, lettere e arti, 1998

Pittura come scrittura, 1998

La pratica del falso. Vecchi e nuovi misfatti in nome della cultura: dai falsari dell'arte ai falsari delle comunicazioni di massa, 1995

Il segno poetico. Materiali e riferimenti per una storia della ricerca poetico-visuale e interdisciplinare, 1981